

**REGOLAMENTO
DEI PROGETTI COMUNALI DI APPRENDIMENTO DELLE LINGUE ESTERE
AGLI ADULTI**

**Approvato
con Deliberazione del Consiglio Comunale
n.88 del 21 novembre 1994
esecutiva ai sensi di legge**

In vigore dal 18 dicembre 1994
ai sensi dell'articolo 14 del presente regolamento.

Articolo 1

1. Il Comune favorisce l'apprendimento delle lingue straniere da parte dei cittadini comunque interessati. In tal senso organizza progetti di apprendimento delle lingue estere sulla base di indicazioni programmatiche vincolanti e rispondenti agli obiettivi che esso stesso si è posto.

2. Per il conseguimento dei fini di cui ai precedenti commi si avvale di liberi professionisti, la cui ricerca viene effettuata, in via ordinaria, nei modi e nelle forme di cui ai successivi articoli.

Articolo 2

1. L'Amministrazione comunale, prima di procedere alla stipula di apposita convenzione professionale con i professionisti per la predisposizione e l'esecuzione dei progetti di apprendimento delle lingue estere, richiede agli interessati, avendo presenti finalità e obiettivi di cui all'articolo 1, di documentare e comprovare i seguenti requisiti:

- a) professionalità e/o esperienza nello specifico dell'insegnamento delle lingue estere agli adulti;
- b) approfondita conoscenza delle lingue estere ed una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) possesso del diploma di laurea in lingua e letteratura straniera per i cittadini italiani e del diploma di laurea per i cittadini stranieri.

2. La ricerca dei liberi professionisti viene effettuata sulla base di apposito avviso pubblico predisposto dal Sindaco nel quale vengono indicati i criteri di scelta dei medesimi.

Articolo 3

1. I titoli di studio, di cultura e di professione non sono sufficienti a garantire le aspettative. Si rende pertanto necessaria una verifica che, a motivo della natura dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere, deve essere completata da un colloquio. Allo scopo di consentire la ricerca del professionista nelle migliori condizioni di oggettività ed esistendo una consolidata differenza tra i soggetti disponibili e quelli ritenuti ottimali dall'Amministrazione per il raggiungimento dei suoi fini, l'Amministrazione comunale si avvale dell'opera di un Consulente esperto in materia di insegnamento delle lingue estere agli adulti tramite contratto di incarico professionale regolato ai sensi degli articoli 2222 e 2229 e seguenti del Codice civile.

2. Tale Consulente esperto, nell'ambito della propria autonomia, provvede alla scelta dei professionisti ritenuti idonei ad assumere l'incarico per la predisposizione e l'esecuzione dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere per adulti, utilizzando, a tal fine, lo schema dei criteri di scelta indicato dall'avviso pubblico di cui all'articolo 2; il consulente esperto può farsi affiancare da esperti madrelingua per l'effettuazione del colloquio di cui al precedente comma. Il suddetto Consulente esperto indica al Sindaco i professionisti ritenuti idonei ad assumere l'incarico di collaborazione a carattere professionale per la predisposizione e l'esecuzione dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere agli adulti.

Articolo 4

1. Il rapporto con i liberi professionisti di cui al secondo comma dell'articolo 1 viene regolato da apposita convenzione professionale i cui contenuti generali, nel rispetto delle competenze e degli obblighi specificati nel presente regolamento, sono definiti con apposito atto della Giunta comunale e comunque nel rispetto del regime di cui agli articoli 2222, 2229 e seguenti del Codice civile.

2. Nell'assegnazione dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere per adulti ai liberi professionisti devono essere tenute presenti le indicazioni di idoneità e professionalità forniti dall'esperto di cui all'articolo 3.

Articolo 5

1. Possono presentare domanda di incarico professionale per la predisposizione e l'esecuzione dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere per adulti tutti i cittadini italiani e stranieri – purché in regola con le norme che ne disciplinano il soggiorno in Italia – in grado di documentare e comprovare il possesso ed i requisiti di cui all' articolo 2 del presente regolamento.

Articolo 6

1. L'incarico professionale per la predisposizione e l'esecuzione dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere per adulti tra i liberi professionisti e l'Amministrazione comunale viene conferito con apposito provvedimento del Sindaco ed è regolato da specifica convenzione professionale firmata dal dirigente strutturalmente competente. I professionisti convenzionati partecipano nei limiti consentiti dalla loro disponibilità, alle iniziative promosse dall'Amministrazione comunale nell'ambito delle attività e dei programmi comunali di apprendimento delle lingue estere per adulti.

Articolo 7

1. Il Sindaco, sulla base delle risultanze e delle indicazioni dell' esperto di cui all'articolo 3, provvede, con proprio atto, al conferimento dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere ai singoli professionisti sulla base di principi e criteri di carattere generale predisposti dal Funzionario responsabile e deliberati con proprio atto dalla Giunta comunale.

2. Nel caso in cui le indicazioni di cui sopra dovessero risultare insufficienti, relativamente al numero dei liberi professionisti necessari ad attivare i progetti utili a soddisfare l'utenza accertata il Sindaco conferisce l'incarico di reperire liberi professionisti e di valutarne l'idoneità al Consulente esperto di cui al successivo articolo 11 del presente regolamento. Tale Consulente esperto, nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 3 del presente regolamento, provvede alla suddetta ricerca nell'entità strettamente necessaria a coprire il numero di progetti rimasti da attribuire.

Articolo 8

1. I professionisti devono garantire il conseguimento dei fini previsti dai progetti di apprendimento nella loro interezza secondo i principi di cui agli articoli 2222, 2229 e seguenti del Codice civile.

2. In caso di impedimento, attribuibile a qualsivoglia ragione non imputabile alla Amministrazione comunale, a svolgere le proprie funzioni, per qualsiasi lasso di tempo, i suddetti devono indicare altri professionisti in grado di assicurare le varie fasi progettuali in modo regolare e senza che ciò abbia ad alterare le condizioni contrattuali stabilite, fermo l'onere di comunicare ogni decisione avente rilievo generale al Consulente esperto di cui al successivo articolo 11, il quale deve comunque esprimere al Sindaco specifico giudizio positivo nei confronti dei nuovi soggetti in ordine all'idoneità a svolgere il compito assegnato. In ogni caso i professionisti rinunciatari sono tenuti a rispondere, nei confronti dell' Amministrazione comunale e del Consulente esperto della qualità e dei requisiti del subentrante. Tali sostituzioni, nell'ambito delle previsioni di cui all'articolo 2232 del Codice civile, non devono comunque comportare alcun onere aggiuntivo per il Comune. In tali casi nella notula del professionista incaricato, o in separato atto, devono indicarsi specificatamente gli estremi del sostituto, il numero delle ore ed il periodo di riferimento in cui è avvenuta la sostituzione; il professionista incaricato, comunque, mantiene indenne il Comune di Pistoia da qualsiasi pretesa eventualmente avanzata dal sostituto.

Articolo 9

1. La durata, la struttura, l'articolazione ed il programma dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere per adulti, il periodo di validità della convenzione professionale di cui all'articolo 4, nonché i suoi contenuti, sono stabiliti, in via generale e nel rispetto della legislazione vigente, dalla Giunta comunale in accordo con l'Esperto di cui al successivo articolo 11, in rapporto alle esigenze degli utenti, la cui tutela viene esercitata in conformità a quanto previsto dal presente regolamento. La proposta viene formulata dal responsabile della competente struttura comunale.

Articolo 10

1. I professionisti sono tenuti al rispetto ed alla accettazione di quanto stabilito dall'articolo 8, primo comma, del presente regolamento.

2. Gli stessi devono, entro il termine di giorni venti dall'affidamento dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere agli adulti, presentare una loro proposta di effettuazione dei progetti loro affidati, che deve essere per altro approvata dal Sindaco che può avvalersi del Consulente esperto di cui al successivo articolo 11. La mancata presentazione, nei termini suddetti, può comportare l'esercizio del recesso dal rapporto professionale da parte della Amministrazione comunale. Devono inoltre attenersi, nello svolgimento del progetto di apprendimento delle lingue estere, alla proposta da loro presentata ed approvata, nonché presentare una relazione consuntiva sullo svolgimento del progetto per l'apprendimento delle lingue estere agli adulti.

Articolo 11

1. Al fine di garantire omogeneità di indirizzi e pari condizioni nella qualità del servizio offerto all'utenza viene prevista, relativamente ai progetti comunali di apprendimento delle lingue estere agli adulti, la figura di un Consulente esperto in relazione a:

- impostazione metodologico-didattica dei progetti e loro rispondenza alle finalità poste dalla Amministrazione comunale;
- verifica e rispondenza delle attività di cui ai progetti-programma;
- raccordo tra i professionisti per l'approntamento e l'esecuzione dei progetti comunali di apprendimento delle diverse lingue estere e tra questi e l'Amministrazione comunale.

2. Il Consulente esperto è tenuto a rispettare quanto previsto dal presente regolamento. È peraltro tenuto a rispondere all'Amministrazione comunale per quanto di sua diretta competenza e responsabilità.

3. Il Consulente esperto è nominato dal Sindaco ed è scelto tra professionisti specificatamente competenti nell'insegnamento delle lingue estere agli adulti su proposta del Funzionario responsabile. Compiti e funzioni del Coordinatore sono definiti da apposita convenzione professionale stipulata dal Dirigente strutturalmente competente, ai sensi degli articoli 2222 e seguenti e 2229 e seguenti del Codice civile.

Articolo 12

1. La partecipazione ai progetti comunali di apprendimento delle lingue estere per adulti è vincolata al versamento di una quota di iscrizione da parte dei cittadini interessati. I cittadini che hanno presentato domanda di iscrizione ai progetti comunali di apprendimento delle lingue estere e che, per documentati motivi non imputabili all'Amministrazione comunale, si trovano nell'impossibilità di poter usufruire del servizio, possono presentare istanza di rimborso della quota di iscrizione versata tramite l'invio di apposita richiesta scritta, che deve pervenire all'Amministrazione comunale entro e non oltre giorni quindici dalla data di inizio dei progetti di apprendimento.

2. Tale richiesta deve contenere, su diretta responsabilità dell'interessato, le motivazioni che ostano alla fruizione del servizio, fermo restando che tali motivazioni devono avere carattere di oggettività.

3. Le richieste pervenute nel rispetto dei tempi e dei modi sopra specificati sono sottoposte al parere del Sindaco che decide definitivamente in merito con proprio atto.

4. Gli utenti dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere agli adulti possono presentare all'Amministrazione Comunale una loro relazione sullo svolgimento del progetto cui hanno partecipato.

Articolo 13

1. Gli aspetti amministrativi nonché quelli relativi al controllo e alla verifica dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere agli adulti sono di competenza del Funzionario dell'U.O.O.A. Educazione Permanente e Formazione Professionale e del Dirigente strutturalmente competente.

Articolo 14

1. Sono abrogate le norme regolamentari e gli atti aventi natura regolamentare che comunque risultino in contrasto con quanto disposto dal presente regolamento.

2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'esecutività della deliberazione di approvazione.

INDICE

Articolo 1.....	pag. 3
Articolo 2.....	» 3
Articolo 3.....	» 3
Articolo 4.....	» 4
Articolo 5.....	» 4
Articolo 6.....	» 4
Articolo 7.....	» 5
Articolo 8.....	» 5
Articolo 9.....	» 6
Articolo 10.....	» 6
Articolo 11.....	» 6
Articolo 12.....	» 7
Articolo 13.....	» 7
Articolo 14.....	» 7

**REGOLAMENTO
DEI PROGETTI COMUNALI DI APPRENDIMENTO DELLE LINGUE ESTERE
AGLI ADULTI**

**Approvato
con Deliberazione del Consiglio Comunale
n.88 del 21 novembre 1994
esecutiva ai sensi di legge**

In vigore dal 18 dicembre 1994
ai sensi dell'articolo 14 del presente regolamento.

Articolo 1

1. Il Comune favorisce l'apprendimento delle lingue straniere da parte dei cittadini comunque interessati. In tal senso organizza progetti di apprendimento delle lingue estere sulla base di indicazioni programmatiche vincolanti e rispondenti agli obiettivi che esso stesso si è posto.

2. Per il conseguimento dei fini di cui ai precedenti commi si avvale di liberi professionisti, la cui ricerca viene effettuata, in via ordinaria, nei modi e nelle forme di cui ai successivi articoli.

Articolo 2

1. L'Amministrazione comunale, prima di procedere alla stipula di apposita convenzione professionale con i professionisti per la predisposizione e l'esecuzione dei progetti di apprendimento delle lingue estere, richiede agli interessati, avendo presenti finalità e obiettivi di cui all'articolo 1, di documentare e comprovare i seguenti requisiti:

- a) professionalità e/o esperienza nello specifico dell'insegnamento delle lingue estere agli adulti;
- b) approfondita conoscenza delle lingue estere ed una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- c) possesso del diploma di laurea in lingua e letteratura straniera per i cittadini italiani e del diploma di laurea per i cittadini stranieri.

2. La ricerca dei liberi professionisti viene effettuata sulla base di apposito avviso pubblico predisposto dal Sindaco nel quale vengono indicati i criteri di scelta dei medesimi.

Articolo 3

1. I titoli di studio, di cultura e di professione non sono sufficienti a garantire le aspettative. Si rende pertanto necessaria una verifica che, a motivo della natura dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere, deve essere completata da un colloquio. Allo scopo di consentire la ricerca del professionista nelle migliori condizioni di oggettività ed esistendo una consolidata differenza tra i soggetti disponibili e quelli ritenuti ottimali dall'Amministrazione per il raggiungimento dei suoi fini, l'Amministrazione comunale si avvale dell'opera di un Consulente esperto in materia di insegnamento delle lingue estere agli adulti tramite contratto di incarico professionale regolato ai sensi degli articoli 2222 e 2229 e seguenti del Codice civile.

2. Tale Consulente esperto, nell'ambito della propria autonomia, provvede alla scelta dei professionisti ritenuti idonei ad assumere l'incarico per la predisposizione e l'esecuzione dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere per adulti, utilizzando, a tal fine, lo schema dei criteri di scelta indicato dall'avviso pubblico di cui all'articolo 2; il consulente esperto può farsi affiancare da esperti madrelingua per l'effettuazione del colloquio di cui al precedente comma. Il suddetto Consulente esperto indica al Sindaco i professionisti ritenuti idonei ad assumere l'incarico di collaborazione a carattere professionale per la predisposizione e l'esecuzione dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere agli adulti.

Articolo 4

1. Il rapporto con i liberi professionisti di cui al secondo comma dell'articolo 1 viene regolato da apposita convenzione professionale i cui contenuti generali, nel rispetto delle competenze e degli obblighi specificati nel presente regolamento, sono definiti con apposito atto della Giunta comunale e comunque nel rispetto del regime di cui agli articoli 2222, 2229 e seguenti del Codice civile.

2. Nell'assegnazione dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere per adulti ai liberi professionisti devono essere tenute presenti le indicazioni di idoneità e professionalità forniti dall'esperto di cui all'articolo 3.

Articolo 5

1. Possono presentare domanda di incarico professionale per la predisposizione e l'esecuzione dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere per adulti tutti i cittadini italiani e stranieri – purché in regola con le norme che ne disciplinano il soggiorno in Italia – in grado di documentare e comprovare il possesso ed i requisiti di cui all' articolo 2 del presente regolamento.

Articolo 6

1. L'incarico professionale per la predisposizione e l'esecuzione dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere per adulti tra i liberi professionisti e l'Amministrazione comunale viene conferito con apposito provvedimento del Sindaco ed è regolato da specifica convenzione professionale firmata dal dirigente strutturalmente competente. I professionisti convenzionati partecipano nei limiti consentiti dalla loro disponibilità, alle iniziative promosse dall'Amministrazione comunale nell'ambito delle attività e dei programmi comunali di apprendimento delle lingue estere per adulti.

Articolo 7

1. Il Sindaco, sulla base delle risultanze e delle indicazioni dell' esperto di cui all'articolo 3, provvede, con proprio atto, al conferimento dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere ai singoli professionisti sulla base di principi e criteri di carattere generale predisposti dal Funzionario responsabile e deliberati con proprio atto dalla Giunta comunale.

2. Nel caso in cui le indicazioni di cui sopra dovessero risultare insufficienti, relativamente al numero dei liberi professionisti necessari ad attivare i progetti utili a soddisfare l'utenza accertata il Sindaco conferisce l'incarico di reperire liberi professionisti e di valutarne l'idoneità al Consulente esperto di cui al successivo articolo 11 del presente regolamento. Tale Consulente esperto, nel rispetto di quanto indicato dall'articolo 3 del presente regolamento, provvede alla suddetta ricerca nell'entità strettamente necessaria a coprire il numero di progetti rimasti da attribuire.

Articolo 8

1. I professionisti devono garantire il conseguimento dei fini previsti dai progetti di apprendimento nella loro interezza secondo i principi di cui agli articoli 2222, 2229 e seguenti del Codice civile.

2. In caso di impedimento, attribuibile a qualsivoglia ragione non imputabile alla Amministrazione comunale, a svolgere le proprie funzioni, per qualsiasi lasso di tempo, i suddetti devono indicare altri professionisti in grado di assicurare le varie fasi progettuali in modo regolare e senza che ciò abbia ad alterare le condizioni contrattuali stabilite, fermo l'onere di comunicare ogni decisione avente rilievo generale al Consulente esperto di cui al successivo articolo 11, il quale deve comunque esprimere al Sindaco specifico giudizio positivo nei confronti dei nuovi soggetti in ordine all'idoneità a svolgere il compito assegnato. In ogni caso i professionisti rinunciatari sono tenuti a rispondere, nei confronti dell' Amministrazione comunale e del Consulente esperto della qualità e dei requisiti del subentrante. Tali sostituzioni, nell'ambito delle previsioni di cui all'articolo 2232 del Codice civile, non devono comunque comportare alcun onere aggiuntivo per il Comune. In tali casi nella notula del professionista incaricato, o in separato atto, devono indicarsi specificatamente gli estremi del sostituto, il numero delle ore ed il periodo di riferimento in cui è avvenuta la sostituzione; il professionista incaricato, comunque, mantiene indenne il Comune di Pistoia da qualsiasi pretesa eventualmente avanzata dal sostituto.

Articolo 9

1. La durata, la struttura, l'articolazione ed il programma dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere per adulti, il periodo di validità della convenzione professionale di cui all'articolo 4, nonché i suoi contenuti, sono stabiliti, in via generale e nel rispetto della legislazione vigente, dalla Giunta comunale in accordo con l'Esperto di cui al successivo articolo 11, in rapporto alle esigenze degli utenti, la cui tutela viene esercitata in conformità a quanto previsto dal presente regolamento. La proposta viene formulata dal responsabile della competente struttura comunale.

Articolo 10

1. I professionisti sono tenuti al rispetto ed alla accettazione di quanto stabilito dall'articolo 8, primo comma, del presente regolamento.

2. Gli stessi devono, entro il termine di giorni venti dall'affidamento dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere agli adulti, presentare una loro proposta di effettuazione dei progetti loro affidati, che deve essere per altro approvata dal Sindaco che può avvalersi del Consulente esperto di cui al successivo articolo 11. La mancata presentazione, nei termini suddetti, può comportare l'esercizio del recesso dal rapporto professionale da parte della Amministrazione comunale. Devono inoltre attenersi, nello svolgimento del progetto di apprendimento delle lingue estere, alla proposta da loro presentata ed approvata, nonché presentare una relazione consuntiva sullo svolgimento del progetto per l'apprendimento delle lingue estere agli adulti.

Articolo 11

1. Al fine di garantire omogeneità di indirizzi e pari condizioni nella qualità del servizio offerto all'utenza viene prevista, relativamente ai progetti comunali di apprendimento delle lingue estere agli adulti, la figura di un Consulente esperto in relazione a:

- impostazione metodologico-didattica dei progetti e loro rispondenza alle finalità poste dalla Amministrazione comunale;
- verifica e rispondenza delle attività di cui ai progetti-programma;
- raccordo tra i professionisti per l'approntamento e l'esecuzione dei progetti comunali di apprendimento delle diverse lingue estere e tra questi e l'Amministrazione comunale.

2. Il Consulente esperto è tenuto a rispettare quanto previsto dal presente regolamento. È peraltro tenuto a rispondere all'Amministrazione comunale per quanto di sua diretta competenza e responsabilità.

3. Il Consulente esperto è nominato dal Sindaco ed è scelto tra professionisti specificatamente competenti nell'insegnamento delle lingue estere agli adulti su proposta del Funzionario responsabile. Compiti e funzioni del Coordinatore sono definiti da apposita convenzione professionale stipulata dal Dirigente strutturalmente competente, ai sensi degli articoli 2222 e seguenti e 2229 e seguenti del Codice civile.

Articolo 12

1. La partecipazione ai progetti comunali di apprendimento delle lingue estere per adulti è vincolata al versamento di una quota di iscrizione da parte dei cittadini interessati. I cittadini che hanno presentato domanda di iscrizione ai progetti comunali di apprendimento delle lingue estere e che, per documentati motivi non imputabili all'Amministrazione comunale, si trovano nell'impossibilità di poter usufruire del servizio, possono presentare istanza di rimborso della quota di iscrizione versata tramite l'invio di apposita richiesta scritta, che deve pervenire all'Amministrazione comunale entro e non oltre giorni quindici dalla data di inizio dei progetti di apprendimento.

2. Tale richiesta deve contenere, su diretta responsabilità dell'interessato, le motivazioni che ostano alla fruizione del servizio, fermo restando che tali motivazioni devono avere carattere di oggettività.

3. Le richieste pervenute nel rispetto dei tempi e dei modi sopra specificati sono sottoposte al parere del Sindaco che decide definitivamente in merito con proprio atto.

4. Gli utenti dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere agli adulti possono presentare all'Amministrazione Comunale una loro relazione sullo svolgimento del progetto cui hanno partecipato.

Articolo 13

1. Gli aspetti amministrativi nonché quelli relativi al controllo e alla verifica dei progetti comunali di apprendimento delle lingue estere agli adulti sono di competenza del Funzionario dell'U.O.O.A. Educazione Permanente e Formazione Professionale e del Dirigente strutturalmente competente.

Articolo 14

1. Sono abrogate le norme regolamentari e gli atti aventi natura regolamentare che comunque risultino in contrasto con quanto disposto dal presente regolamento.

2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'esecutività della deliberazione di approvazione.

INDICE

Articolo 1.....	pag. 3
Articolo 2.....	» 3
Articolo 3.....	» 3
Articolo 4.....	» 4
Articolo 5.....	» 4
Articolo 6.....	» 4
Articolo 7.....	» 5
Articolo 8.....	» 5
Articolo 9.....	» 6
Articolo 10.....	» 6
Articolo 11.....	» 6
Articolo 12.....	» 7
Articolo 13.....	» 7
Articolo 14.....	» 7